

Legami invisibili in natura

Lavoriamo sul 15° obiettivo dell'Agenda 2030: "La vita sulla Terra". La natura si prende cura di noi, ma noi dobbiamo prenderci cura di lei, perché siamo legati da uno rapporto di interdipendenza.

di **Beatrice Soave** 05 gennaio 2021



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
- Competenze sociali e civiche.



TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino si interessa agli organismi viventi e ai loro ambienti.



OBIETTIVI

ANNI 3-4

- Esplorare la natura con i sensi.



ANNI 3-4: LEGAMI NATURALI

1. Scopriamo gli alberi
2. Il mio amico albero
3. Una foresta di alberi-bambino
4. Quanti alberi ci vogliono?



ANNI 4-5: DENTRO L'ALVEARE

1. Scopriamo i prodotti delle api
2. Il tesoro dell'alveare
3. La vita delle api
4. La danza delle api
5. Che cosa posso fare?



STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

1. Approfondimento [La morfologia degli alberi](#)
2. Musica [La foresta dei sogni](#)

- Individuare comportamenti rispettosi dell'ambiente.

ANNI 4-5

- Scoprire il mondo delle api e dell'alveare.
- Interpretare con la danza e il teatro scene di vita naturale.

3. Ascolta il libro [Quanti alberi ci vogliono?](#)
4. Video [Il mondo delle Api](#)
5. Musica [Il volo del calabrone](#)
6. Musica [Zum zum zum, noi apette siamo](#)

Nello zaino di Scheggia mettiamo la filastrocca Mamma Terra che, attraverso semplici metafore, offra ai bambini una visione della natura che si prende cura di tutti i suoi abitanti. Leggiamo il testo e provochiamo la discussione con alcune domande:

- “Che cosa significa prendersi cura?”;
- “Di che cosa ti prendi cura?”;
- “Quali sono i doni che ci fa la natura?”;
- “Quali sono i comportamenti che danneggiano la natura?”;
- “Qual è la cosa più bella che ti piace in natura?”.

Poi danziamo come il vento, cantiamo come gli uccellini...



Educazione civica: Prendiamo consapevolezza del valore degli alberi

ANNI 3-4: LEGAMI NATURALI

ATTIVITÀ 1

Scopriamo gli alberi

- I bambini, di solito, sono più legati al mondo animale rispetto a quello vegetale ma, se stimoliamo adeguatamente la loro curiosità, anche quest'ultimo può risultare molto interessante. Incoraggiamoli a esplorare il mondo degli alberi, perché rappresenta in modo facilmente comprensibile il concetto di biodiversità e interdipendenza.
- Osserviamo gli alberi a partire dalle radici per arrivare alla chioma e, insieme, scopriamo nuove parole, conosciamo gli animali che ci vivono sopra, apprezziamo i frutti che ci donano.
- Per approfondire scopriamo [La morfologia degli alberi](#).



ATTIVITÀ 2

Il mio amico albero

- Cominciamo da un'esperienza sensoriale ed emotiva allo stesso tempo. Diciamo ai bambini che vogliamo uscire in giardino per conoscere e fare amicizia con gli alberi: "Che cosa

bisogna fare per conoscere qualcosa o qualcuno?”.

- Sosteniamo un approccio spontaneo e lasciamo che entrino in contatto e facciano “amicizia” con gli alberi, ciascuno secondo le proprie modalità.
- In seguito, diamo ai bambini il compito di scegliere un albero preferito e di osservarlo. Significa prestare attenzione ai particolari per scoprire dettagli invisibili a uno sguardo superficiale. Al termine invitiamo, chi se la sente, a presentare il proprio amico albero.

ATTIVITÀ 3

Una foresta di alberi-bambino

- Spostiamo l'attenzione sul fatto che gli alberi sono fissi in un posto, aggrappati al terreno con le radici. Chiediamo com'è, secondo loro, vivere sempre fermi nello stesso posto: sarà bello o brutto?
- Aiutiamo i bambini a delimitare un quadrato di terra intorno al loro albero, per esempio con delle corde o con dei bastoncini. Invitiamoli a sedersi per osservare le sfumature di colore della terra o dell'erba dentro al quadrato, come se fosse un quadro in cornice.
- Mettiamo a disposizione pastelli a cera e un quadrato di cartone per ciascun bambino e chiediamo di riprodurre le sfumature del loro pezzetto di terra.
- Posizioniamoci ognuno sul proprio fazzoletto di terra. Aiutiamo a immaginare che i piedi siano le radici che si prolungano nel terreno. Facciamo attenzione ad adeguare le nostre parole-guida al livello di comprensione dei bambini che abbiamo nel gruppo. Affianchiamo chi fa più fatica e proponiamo un gioco da fare tutti insieme per rafforzare i legami del gruppo (**Per fare**).
- Guidiamoli a immaginare di essere alberi piccini che crescono lentamente: all'inizio sono dei piccoli germogli, poi mettono il tronco, i rami, le foglie. Suggestiamo la similitudine con il loro corpo.
- Muoviamo le parti dell'albero-corpo senza staccare i piedi, restando nel nostro pezzetto di terra: è facile o difficile?
- Proviamo a intrecciare i rami-braccia senza spostarci per creare una foresta di alberi-bambini: usiamo rami, nastri o corde come elementi distanziatori. Fotografiamo il risultato e guardiamolo insieme.

"Ragnatele" di radici

CHE COSA SERVE

Gomitoli di lana.

COME SI FA

1. Raccontiamo che, nel sottosuolo, le radici degli alberi si intrecciano tra loro.
2. Mettiamoci distanziati in giardino e passiamo il filo di un gomitolo tra le caviglie dei bambini per creare la ragnatela di radici.
3. Proviamo a fare dei movimenti piccolissimi con i piedi, senza spostarci.
4. Diamo ad alcuni bambini il ruolo di animalletti che si spostano, saltano e giocano tra i fili-radice. Quali animali potrebbero essere? 5. Proponiamo lo stesso gioco con una musica di sottofondo.



ATTIVITÀ 4

Quanti alberi ci vogliono?

- Prendiamo spunto dal libro [*Quanti alberi ci vogliono per fare una foresta?*](#) e chiediamo ai bambini che cosa ne pensano. È la domanda che si pongono gli animali nel racconto e ognuno dà la propria risposta.
- Proviamo a estrapolare dalla lettura la funzione che ogni animale attribuisce agli alberi, per esempio giocare a nascondino, fuggire al cacciatore, mangiare la frutta...
- Usiamo queste informazioni per recuperare giochi tradizionali o inventarne di nuovi: nascondino, la lepre e il cacciatore, lupo mangiafrutta...

ANNI 4-5: DENTRO L'ALVEARE

Educazione civica: Scopriamo le relazioni tra ambiente e esseri viventi

ATTIVITÀ 1

Scopriamo i prodotti delle api

- Il mondo delle api si presta a parlare di rispetto della Terra e di interdipendenza tra gli esseri viventi. Scoprire il microcosmo dell'alveare può anche trasformarsi in un'esperienza che coinvolge tutti i sensi.
- Nello zaino di Scheggia mettiamo vari prodotti delle api: vasetti di miele di diverso tipo, come acacia, castagno, millefiori, un vasetto di polline, un pezzo di favo, della cera d'api.
- Invitiamo i bambini a riconoscere i vari elementi, presentiamo quelli che non conoscono, impariamo parole nuove legate all'alveare.

ATTIVITÀ 2

Il tesoro dell'alveare

- Diamo a ciascun bambino un vassoio con ciotoline e cucchiaini e chiediamo di preparare il proprio "tesoro dell'alveare" attingendo dai vasetti dei diversi mieli. Incoraggiamoli ad annusare, assaggiare e toccare, osservare le sfumature di colore e la consistenza, poi chiediamo: "Hanno tutti lo stesso gusto? Come mai hanno colori diversi? Quale preferite? Perché?".
- Raccontiamo che il miele porta la memoria del luogo da cui proviene e testimonia il legame tra api e territorio. Sempre nel rispetto delle norme di sicurezza, facciamo assaggiare vari tipi di miele e spieghiamo che ogni territorio ha i suoi fiori e questo ne determina le caratteristiche.

- Concludiamo l'esplorazione sensoriale del miele con una buona merenda: ogni bambino può preparare la sua spalmando da solo il miele che preferisce su una fetta di pane.



ATTIVITÀ 3

La vita delle api

- Raccontiamo in modo semplice, attraverso letture o video, la vita delle api all'interno dell'alveare. Se ne abbiamo la possibilità, contattiamo qualche produttore del territorio da cui andare in visita o invitiamolo a scuola. Scopriamo quali sono i ruoli e i compiti all'interno dell'alveare.
- Costruiamo un alveare utilizzando i rotoli della carta igienica (**Per fare**) e usiamolo come sfondo teatrale: lasciamo i bambini liberi di interpretare, con i vari personaggi, la vita nell'alveare.

PER FARE

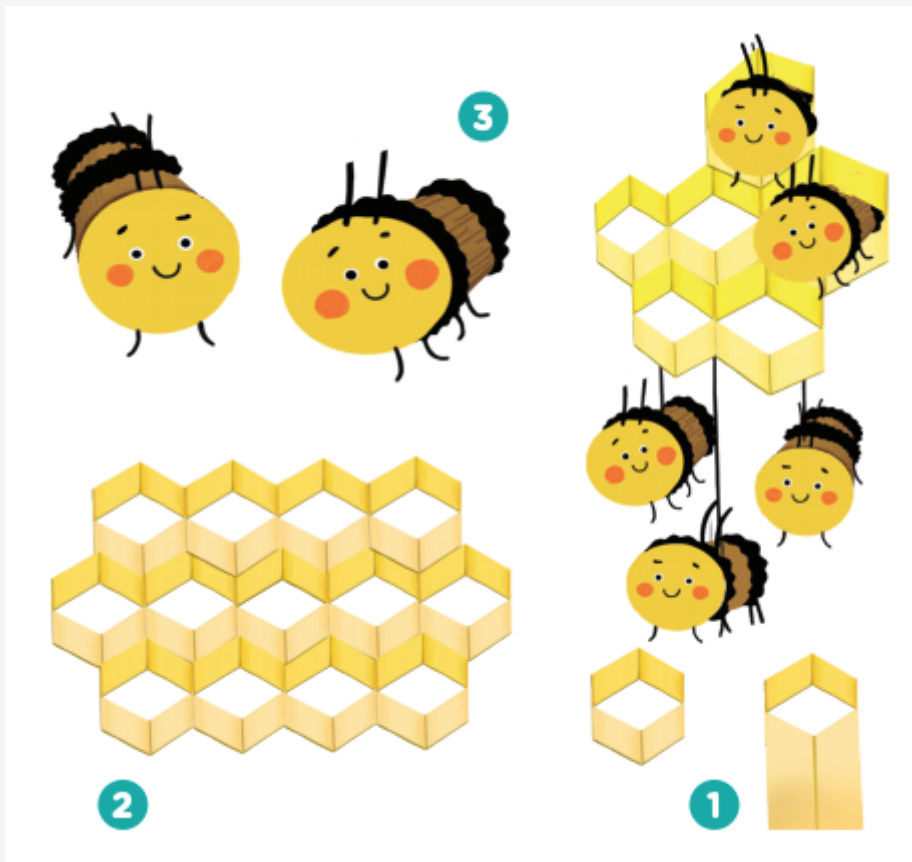
Il teatrino-alveare

CHE COSA SERVE

Rotoli di carta igienica, tempera gialla e nera, tappi di sughero, cartone.

COME SI FA

1. Coloriamo i rotoli di carta con il giallo.
2. Sagomiamo con le mani i rotoli per ottenere una forma esagonale e tagliamoli a rondelle. Spilliamo le rondelle scalate fra loro per ricavare la sagoma dell'alveare da attaccare alla parete.
3. Coloriamo i tappi a strisce gialle e nere e realizziamo le api operaie, la regina, le larve aggiungendo occhietti, ali e altri dettagli.



ATTIVITÀ 4

La danza delle api

- Usiamo il linguaggio della danza per interpretare alcuni dettagli di vita delle api.
Raccontiamo che le api danzano per comunicare tra loro, per esempio per dirsi dove si

trova il cibo.

- Mettiamo a disposizione dei bambini tempera gialla e nera e chiediamo di colorarsi il palmo e il dorso della mano a strisce, saranno le nostre api ballerine.
- Mettiamo una musica di sottofondo, per esempio *Il volo del calabrone* di N. A. Rimskij-Korsakov. Chiediamo ai bambini di muoversi agitando le mani velocemente, per imitare il volo delle api e del calabrone.
- Raccontiamo che le api operaie battono velocemente le ali come ventagli per far evaporare l'acqua contenuta nel miele. Procuriamoci o costruiamo dei ventagli e balliamo imitando il loro comportamento.
- Cantiamo e balliamo insieme la canzone *Zum zum zum, noi apette siam*.

ATTIVITÀ 5

Che cosa posso fare?

- Dopo aver conosciuto il mondo dell'alveare attraverso tanti linguaggi, spieghiamo ai bambini che le api sono in pericolo e muoiono a causa dell'uomo che inquina l'ambiente in cui vivono. Raccontiamo perché è indispensabile preservarle e poi chiediamo: "Che cosa possiamo fare noi?".
- Individuiamo con i bambini delle azioni semplici, per esempio non ucciderle, non strappare i fiori o coltivarne alcune specie che le attirano per nutrirle...

Per saperne di più

- Barroux, S. (2010). *Quanti alberi ci vogliono?*. Firenze: Edizioni Clichy.
- Socha, P. (2016). *Il regno delle api*. Milano: Electa Kids.
- Daynes, K. (2017). *Perché sono utili le api?*. Milano: Edizioni Usborne.
- Bibliografia ["il bosco delle storie"](#).
- [Libri che parlano di api ai bambini](#).
- Video: [Dobbiamo salvare le Api: perché?](#)

Osserviamo e valutiamo

Durante il percorso osserviamo se il bambino:

- comprende le relazioni tra esseri viventi e natura;
- individua e mette in pratica comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Chiediamo: qual è il tuo albero preferito? Racconta.

Riflettiamo: abbiamo dato valore all'esperienza dei bambini?